



Giovedì 25 Marzo 2021
www.quotidianodipuglia.it

Giorno & Notte

La bellezza di uno show dal vivo Il tributo al teatro di Albanese

Sabato sarà un'altra "Giornata Mondiale del Teatro" segnata inesorabilmente dall'emergenza sanitaria.

Lo spiraglio di luce che si era intravisto sul fronte governativo in merito ad una progressiva ripartenza delle attività bruscamente interrotte due volte, a marzo e a ottobre del 2020, si è spento con l'ultimo dpcm.

Ancora una volta, il mondo della scena dal vivo è lasciato in stand-by. Per l'occasione, la Fondazione Nuovo Teatro Verdi di Brindisi ha realizzato una clip che rac-

conta in immagini le ultime tre stagioni con alcuni brani significativi di Eduardo De Filippo e di Paolo Grassi dedicati al teatro e alla sua forza vitale, letti dal regista e attore Flavio Albanese.

Attraverso il video che sarà trasmesso nella giornata di sabato sui canali social della Fondazione, si cercherà di ricordare al pubblico tutta la bellezza dello spettacolo dal vivo in attesa di un nuovo palinsesto streaming.

«Non si era mai verificata una cosa del genere - fanno sapere dalla Fondazione - il

teatro ha resistito ai divieti medievali, quando i teatranti venivano considerati dei peccatori perché vendevano la loro anima. Ha resistito alle grandi epidemie del XIV secolo, quando i teatranti riempivano la maschera di erbe aromatiche nell'idea di evitare il contagio e si spostavano con le loro carovane da un borgo all'altro. Ha resistito in pieno Rinascimento dentro le corti dei palazzi dei Signori o nelle piazze facendo nascere la Commedia dell'Arte. Ha perfino resistito alle guerre. In Italia il Ri-

L'attore
Flavio
Albanese
protagonista
della clip
realizzata
dal Nuovo
Teatro Verdi



sorgimento si combatté anche a teatro. Più tardi con le due guerre mondiali, ha resistito quando le piccole compagnie erano spedite al fronte con il compito di risollevare il morale ai soldati. Ancora, sotto i bombardamenti,

quando grandi attori come Eduardo affittavano casali passanti».

Oggi le luci sono smorzate, il silenzio pervade tutto, nessun applauso, nessuna voce. Sarà un altro 27 marzo negato, negato all'inganno

magico della finzione, delle luci, del sipario rosso, dell'odore del velluto delle poltrone. Tutto è fermo per necessità, qualsiasi iniziativa è rimandata a un tempo imprecisato e imprecisabile. Solo nel web le voci si moltiplicano, così come le immagini, le parole, i suoni di chi vive il teatro con l'amore di sempre. Lo fa anche il politessa brindisino attraverso lo streaming e l'incontro in video con gli spettatori votati fino allo stremo alla cura del teatro.

La proposta di spettacoli online nelle ultime settimane (che ha sortito effetti oltre le migliori aspettative con migliaia di visualizzazioni) è destinata a continuare in attesa di tempi migliori.

VIMa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA